



Comune di Perugia

*Area Governo e Sviluppo del Territorio
Unità operativa Edilizia Privata e SUAPE*



**Istanza AUA N. 100/2016
PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO
N. 2 del 26/02/2018**

Il Responsabile del SUAPE

- Vista l'istanza Suape n. 100/2016 prot. n. 141185 del 03/08/2016 presentata dal Sig De Paolis Dante in qualità di Amministratore Delegato della società Gesenu S.p.a., con sede legale nel Comune di Perugia, Via della Molinella n. 7 ed impianto produttivo "Centro di raccolta Comunale località Collestrada" in Via della Valtiera, SNC Comune di Perugia;
- Visto il D.P.R. 59/2013, la normativa edilizia e gli strumenti urbanistici vigenti;
- Visti i seguenti atti o pareri favorevoli, comunque denominati dalle normative vigenti, prodotti dagli uffici Comunali e dalle Amministrazioni interessate:
 - Determinazione n. 12720 del 29/11/2017, del dirigente e responsabile del Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) della Regione Umbria;
 - Vista la dichiarazione, ricevuta con prot. n. 12209 del 17/01/2018, con la quale il Sig. Piacenti Luciano attesta di avere ritualmente assolto al pagamento dell'imposta di bollo e di avere trasmesso i dati identificativi della marca come per legge;
 - Vista la ricevuta del pagamento degli importi dovuti quali diritti di segreteria di €. 64.00.

salvi ed impregiudicati gli eventuali diritti di terzi, in base alle norme citate e sulla scorta degli atti e pareri di cui in premessa

AUTORIZZA

la società "**Gesenu S.p.a.**" con sede legale nel Comune di Perugia Via della Molinella n.7 ed attività produttiva nel Comune di Perugia, Via della Valtira, loc. Collestrada:

- art. 3, comma 1, lettera a) del D.P.R. n. 59/2013, Autorizzazione allo scarico di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i.,
- art. 3 comma 1, lettera e) Comunicazione di cui all'at.8 comma 4, della legge 26 ottobre 1995 n. 447.

nel rispetto delle modalità esecutive e delle avvertenze e prescrizioni riportate negli atti e pareri allegati al presente provvedimento autorizzativo unico che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento ha durata pari a quindici anni a decorre dalla data del rilascio.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3, comma 4, della Legge 241/90 e s.m.i., gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. dell'Umbria, nel termine di 60 giorni dal suo ricevimento o, in alternativa, ricorso straordinario al capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla stessa data.



Comune di Perugia

*Area Governo e Sviluppo del Territorio
Unità operativa Edilizia Privata e SUAPE*

Allegati:

- Allegato Scarichi 1 – Parere favorevole dell'Umbra Acque prot. n.3167 del 08/09/2016;
- Allegato Scarichi 2 – Parere favorevole dell'ATI 2 Prot. n. 3184 del 09/09/2016;
- Allegato Impatto Acustico 3 – Parere favorevole del Comune di Perugia Prot. n.67983 del 07/04/2017;
- Determinazione n. 12720 del 29/11/2017 del Dirigente e Responsabile del Servizio Autorizzazioni Ambientali AIA e AUA.

IL DIRIGENTE
U.O. Edilizia Privata e Suape
Dott. Arch. Sergio Asfalti



Umbra Acque S.p.A.



SETTORE CONTROLLO PROCESSI AMBIENTALI

Perugia, 07/09/2016
Prot. 7298/MC/vr/ap

Spett.le

ATI n°2

Ambito Territoriale Integrato n° 2

Str. S. Lucia, 1 ter

06125 Perugia

Pec info@pec.ati2umbria.it

Oggetto: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. A) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Ditta:	GESENU SPA
Sede Legale:	Via della Molinella 7, Perugia (PG)
Unità locale:	Via della Valtiera, Perugia (PG)

Premesso che il **disciplinare tecnico di gestione del servizio di fognatura**, stabilisce:

- **art. 8 – Condizionamento delle acque reflue in pubblica fognatura**
"Le acque reflue provenienti da tutti gli insediamenti, prima di essere immesse in pubblica fognatura, devono essere trattate in fossa imhoff o fossa biologica, debitamente dimensionata, ai fini di rendere compatibile il refluo a percorrere idraulicamente e con minore impatto ambientale le fognature esistenti miste o nere. Infatti il refluo deve essere accettabile per eventuali scarichi dati da scolmatori e/o depuratori posti a valle della rete"
- **art. 15 – Prescrizioni per lo scarico in pubblica fognatura**
"..... Ai sensi dell'art. 33 del D.lg. 152/99 e s.m.i. in riferimento alle caratteristiche qualitative e quantitative, le acque reflue industriali provenienti da cicli di lavorazione, previa valutazione del Soggetto Gestore, possono essere immesse in pubblica fognatura, ma devono essere sottoposte almeno ai trattamenti sopra descritti ed eventualmente a pretrattamenti idonei a limitare il carico inquinante."

Premesso che la **D.G.R. 2 luglio 2013, n. 717, Direttiva Tecnica Regionale**: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue" approvata con deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2012, n. 424 – Modifica articolo 9 e semplificazione adempimenti, stabilisce che:

- **art. 9 – Criteri per l'assimilabilità delle acque reflue industriali a quelle domestiche**
"1. Gli scarichi delle acque reflue di attività di produzione di beni e prestazione di servizi, provenienti esclusivamente dal metabolismo umano e da servizi igienici, cucine e mense, sono assimilati agli scarichi di acque reflue domestiche e, qualora in pubblica fognatura, ai sensi del precedente articolo 3 comma 3, non necessitano di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico."

Vista la richiesta presentata al SUAP del Comune di **PERUGIA** relativa al rilascio di **nuova** autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI DIFFERENZIATI CONFERITI DAI CITTADINI E DAL**



Umbra Acque S.p.A.



SETTORE CONTROLLO PROCESSI AMBIENTALI

GESTORE DEL SERVIZIO PUBBLICO, ubicato in *Via della Valtiera, Perugia (PG)*.

considerato che la ditta in oggetto ha presentato tutta la documentazione necessaria per poter esprimere il parere di competenza;

UMBRA ACQUE S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio Idrico integrato **esprime**

PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura (AUA) delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI DIFFERENZIATI CONFERITI DAI CITTADINI E DAL GESTORE DEL SERVIZIO PUBBLICO**, ubicato in *Via della Valtiera, Perugia*, con presenza delle sostanze pericolose: **NICHEL, RAME, ZINCO, FENOLI, OLI MINERALI PERSISTENTI E IDROCARBURI DI ORIGINE PETROLIFERA PERSISTENTI** di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 424/2012 e s.m.i. .

Prescrizioni

a IMPIANTO PRIMA PIOGGIA

- a1 prima dell'immissione in fognatura delle acque reflue provenienti dall'impianto di prima pioggia, dovrà essere installato idoneo misuratore di portata;
- a2 il misuratore di portata dovrà essere installato entro 60 giorni dal rilascio dell'autorizzazione AUA e dovrà essere comunicata, ad Umbra Acque, la data dell'installazione, per procedere alla relativa sigillatura e messa a ruolo dello stesso, la comunicazione dovrà essere fatta al seguente indirizzo e mail autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;
- a3 lo scarico delle acque reflue provenienti dall'impianto di prima pioggia dovrà avvenire in un pozzetto dedicato e segnalato con idonea cartellonistica da realizzare come da schema allegato;
- a4 il pozzetto di campionamento e il misuratore di portata dovranno essere sempre accessibili e liberi da qualsiasi ostacolo che ne possa compromettere l'apertura e la lettura;
- a5 le acque di seconda pioggia dovranno essere convogliate al collettore acque bianche;
- a6 le acque reflue da scaricare in fognatura, provenienti dall'impianto di prima pioggia, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 per lo scarico **in pubblica fognatura**;

b CHIOSCO GESTORE

- b1 le acque nere provenienti dai servizi igienici prima dell'immissione nella pubblica fognatura vengano trattate attraverso fossa IMHOFF di adeguata capienza, nel rispetto delle norme vigenti in materia di scarichi fognari;
- b2 con riferimento all'art. 9 Punto 1, della DGR 717 del 02/07/2013 tale attività non necessita di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico;

c TETTI, PENSILINE, ACQUE NON CONTAMINATE, ACQUE DI SECONDA PIOGGIA

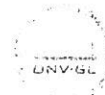
- c1 le acque bianche non contaminate, provenienti dai tetti, coperture e pensiline, le acque meteoriche di dilavamento non contaminate e seconda pioggia, dovranno essere convogliate al collettore acque bianche;

Condizioni

- d le acque reflue da scaricare in fognatura, provenienti dall'impianti di prima pioggia, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 per lo scarico **in pubblica fognatura**;
- e i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;



Umbra Acque S.p.A.



SETTORE CONTROLLO PROCESSI AMBIENTALI

- f* con frequenza annuale dovranno essere effettuati autocontrolli sui reflui immessi in pubblica fognatura. I parametri da ricercare dovranno essere i seguenti:
COD, BOD₅, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitrico, Azoto Nitroso, Fosforo Totale, Tensioattivi Totali, Grassi e Oli Animali/Vegetali, Idrocarburi Totali, Arsenico, Zinco, Rame, Cromo Totale, Cromo VI, Piombo, Cadmio, Nichel, Oli minerali Persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati, Fenoli.
I referti analitici dovranno essere inviati ad Umbra Acque al seguente indirizzo email autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;
- g* Qualora dagli autocontrolli effettuati emerga la presenza di ulteriori/sostanze pericolose superiori ai limiti di rilevabilità ed entro i valori limite di emissione è necessario che la ditta in oggetto faccia richiesta, nei termini stabiliti di legge, dell'aggiornamento dell'autorizzazione allo scarico con presenza di sostanze pericolose, come previsto dalla DGR 424/12 e s.m.i., art. 15, punto 1.
- h* I sistemi di trattamento delle acque reflue e reti fognarie devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a manutenzione e pulizia periodica, segnalando tempestivamente ad Umbra Acque, eventuali anomalie riguardanti i sistemi di trattamento e il sistema fognario stesso al seguente indirizzo email autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;
- i* Qualora la ditta intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, già realizzato, in fase di realizzazione o in esercizio, dovrà provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 comma 1 del DPR 59/2013;
- j* Sia data facoltà ad Umbra Acque di:
- j1* *effettuare sopralluoghi, presso l'insediamento in oggetto, per verificare che lo stato dei luoghi corrisponda a quanto presentato in documentazione e sia realizzato in conformità con quanto stabilito dal Disciplinare Tecnico di Gestione;*
 - j2* *effettuare campionamenti dei reflui per la verifica del rispetto dei valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 che in caso di anomalie, darà comunicazione alle autorità competenti per i provvedimenti necessari.*

COMPARTO AUTORIZZAZIONI
ALLO SCARICO
Il Responsabile
(geom. Andrea POSSIERI)

SETTORE CONTROLLO IMPIANTI
E PROCESSI AMBIENTALI
Il Responsabile
(P. Walter ROSARI)

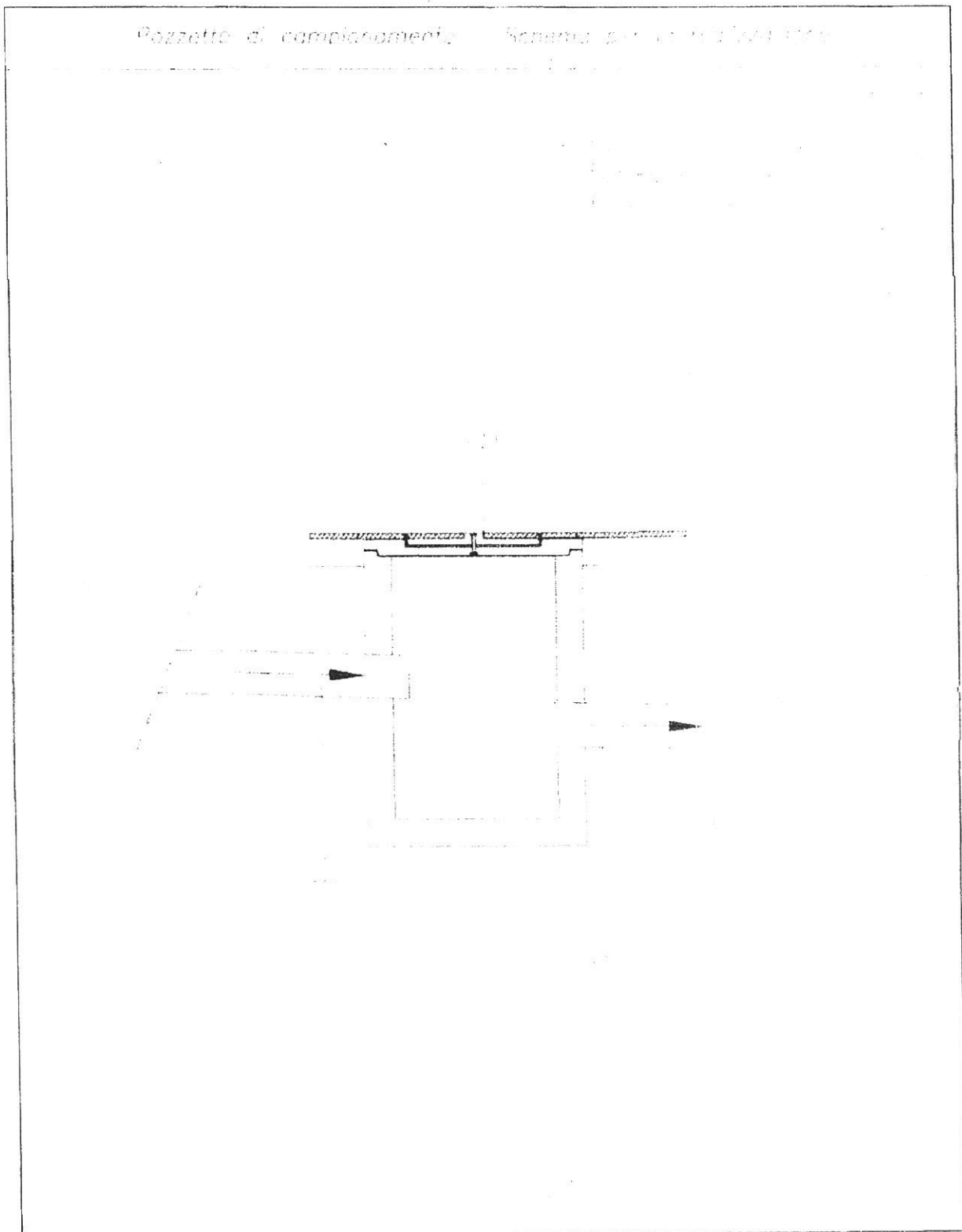
UNITA' OPERATIVA ACQUE REFLUE
Il Responsabile
(dott. Massimo CHIARALUCE)



Umbra Acque S.p.A.



SETTORE CONTROLLO PROCESSI AMBIENTALI





Strada S. Lucia, 1/ter – 06125 Perugia (PG)

PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Spett.le **Regione Umbria**

U.O.T. Autorizzazioni Ambientali

Via Pievaiola n. 140

c/o Istituto Blaise Pascal - Perugia

06132 Perugia (PG)

c.a. *Geom. Claudio Riccardo Rosati*

Trasmessa a mezzo PEC

direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Oggetto: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 – Autorizzazione agli scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. A) del D.P.R. 59/2013 e art. 124 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.

Ditta: Gesenu S.p.A.

Sede Legale: Via della Molinella n. 7 in Perugia (PG)

Sede richiesta: Via della Valtiera in Perugia (PG)

Con la presente si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, con le prescrizioni riportate nella nota allegata, prot. n. 7298/MC/vr/ap del 07/09/2016, con la quale si è espresso il gestore del Servizio Idrico Integrato (Umbra Acque S.p.A.).

Dirigente
(Dott. Ing. Paolo Gattini)



Comune di Perugia
Area Risorse Ambientali, Smart City e Innovazione

COMUNE DI PERUGIA - AMC.PG.A01
Prot. 2017/0067983 del 07/04/2017 ore 09
Mitt: AREA RISORSE AMBIENTALI - SMART C
Ass: U.O. EDILIZIA PRIVATA E SUAPE
Class: 04.07.06



OGGETTO: L. 447/95 e decreti di attuazione. Regolamento Comunale in materia di inquinamento acustico approvato con D.C.C. n. 38 del 19.02.2007.
Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) D.P.R. 59/2013 relativa alla Ditta GESENU SPA – centro di raccolta Collestrada (Rif. Pratica Comune n. 100/2016 / Rif. Pratica Regione n. 379/2016).

All' U.O. Edilizia privata e SUAPE
S E D E

Premesso che:

- ❑ La legge quadro sull'inquinamento acustico 447/95 prevede, all'art. 8, comma 2, la possibilità di richiedere, per determinate categorie di opere ed attività, una documentazione di impatto acustico.
- ❑ la L.R. 1/2015 prevede all'art. 193, comma 1, l'obbligo della documentazione di impatto acustico per la realizzazione, la modifica o il potenziamento delle opere, infrastrutture o insediamenti indicati nel medesimo art. 8, commi 1, 2 e 4 della L. 447/95.
- ❑ il Titolo III del Regolamento Comunale in materia di inquinamento acustico, approvato con D.C.C. n. 38 del 19.02.2007, definisce le modalità di redazione ed i contenuti della suddetta documentazione;
- ❑ visto il Piano di zonizzazione acustica del Comune di Perugia, approvato con D.C.C. 143/2008;
- ❑ atteso che la Ditta GESENU S.p.a. ha presentato, nell'ambito dell'Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto, la relazione previsionale di impatto acustico relativa all'attività in oggetto ed una successiva integrazione con nota prot. 60763 del 28.03.2017;
- ❑ vista la documentazione presentata e quella esistente agli atti, si esprime **parere favorevole**.

Area Risorse Ambientali
Smart City e Innovazione
(Il Dirigente)
Dott. Geol. Vincenzo Piro



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO**

Servizio Autorizzazioni ambientali (AIA e AUA)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 12720 DEL 29/11/2017

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59, in favore della Ditta Gesenu SpA, con sede legale ubicata in via della Molinella n. 7, nel Comune di Perugia (PG) ed unità produttiva ubicata in via della Valtiera, loc. Collestrada, nel Comune di Perugia (PG)

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Visti

- il D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m. e i., "Norme in materia ambientale";
- l'art. 15 della L. 116/2014 e il successivo decreto attuativo D.M. 30.03.2015 (G.U. n. 84 del 11-04-2015) "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto

dall'art. 15 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116”;

- la L.R. 02 Aprile 2015 n. 10 “Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – Conseguenti modificazioni normative”;
- la D.G.R. n. 1386 del 23/11/2015 “Trasferimento del personale preposto alle funzioni di cui all'art. 2, comma 1 della L.R. 2 aprile 2015, n. 10, in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto il 21 ottobre 2015”;
- la Legge 26 ottobre 1995 n. 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;
- il Decreto 8 Aprile 2008 “Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche”;

Premesso che il SUAPE del Comune di Perugia, con nota acquisita dalla Regione Umbria in data 09/08/2016 con prot. n. 0166344, trasmetteva l'istanza con la quale la Ditta Gesenu SpA, con sede legale ubicata in via della Molinella n. 7, nel Comune di Perugia (PG), ha richiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 59/2013, per il centro di raccolta di rifiuti urbani ed assimilati differenziati ubicato in via della Valtiera, loc. Collestrada, nel Comune di Perugia (PG);

Considerato che la ditta, con la suddetta istanza, ha richiesto, ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/2013, i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Considerato altresì che nel sito produttivo viene svolta attività di raccolta di rifiuti urbani ed assimilati differenziati conferiti dai cittadini e dal gestore del servizio pubblico;

Valutato il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano localizzazione dell'intervento, ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento;

Ritenuto di far riferimento alla normativa vigente in materia, per i singoli titoli abilitativi richiesti;

Visto che

- relativamente al titolo richiesto per lo scarico industriale in pubblica fognatura, il soggetto competente in materia è l'ATI 2 Umbria;
- relativamente al titolo richiesto per l'impatto acustico, il soggetto competente in materia è il Comune di Perugia;

Preso atto

- del parere favorevole (prot. n. 3184 del 09/09/2016) per lo scarico di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose in pubblica fognatura rilasciato da ATI 2 Umbria e del collegato parere tecnico con prescrizioni (prot. n. 7298 del 07/09/2016) rilasciato da Umbra Acque SpA, quale Gestore del Servizio idrico Integrato, acquisiti dalla Regione Umbria al prot. n. 0182866 del 09/09/2016, riportati come ALLEGATO SCARICHI 1 e ALLEGATO SCARICHI 2;
- del parere favorevole (prot. n. 2017/0067983 del 07/04/2017) in materia di acustica ambientale, rilasciato dal Comune di Perugia, acquisito dalla Regione Umbria al prot. n. 0083663 del 12/04/2017, riportato come ALLEGATO ACUSTICA;

Vista inoltre

- la dichiarazione ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., per l'attività di cui alla lettera p) della parte I, Allegato IV alla Parte Quinta del medesimo decreto, presentata dalla ditta Gesenu SpA, depositata in atti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. **di adottare** l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 4 del DPR 13 marzo 2013 n. 59, in favore della Ditta Gesenu SpA, con sede legale ubicata in via della Molinella n. 7, nel Comune di Perugia (PG) ed unità produttiva ubicata in via della

Valtiera, loc. Collestrada, nel Comune di Perugia (PG), in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:

- art. 3, comma 1, lettera a) Autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006;
 - art. 3 comma 1, lettera e) Comunicazione di cui all'art. 8 comma 4, della Legge 26 ottobre 1995 n. 447;
2. **di vincolare** l'autorizzazione al rispetto, da parte della Ditta Gesenu SpA, di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente atto, nonché di quelle contenute negli allegati di seguito riportati:
- SCARICHI
- ALLEGATO SCARICHI 1 e ALLEGATO SCARICHI 2: parere favorevole (prot. n. 3184 del 09/09/2016) di ATI 2 e collegato parere tecnico con prescrizioni (prot. n. 7298 del 07/09/2016) di Umbra Acque SpA, allegati come parti integranti e sostanziali del presente atto;
- IMPATTO ACUSTICO
- ALLEGATO ACUSTICA: parere favorevole (prot. n. 2017/0067983 del 07/04/2017) del Comune di Perugia, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **di vincolare altresì** l'autorizzazione al rispetto, da parte della ditta Gesenu SpA, delle prescrizioni impartite dall'Autorità competente AUA di seguito riportate:
- A- il Gestore dell'impianto autorizzato dovrà presentare all'Autorità competente AUA, almeno ogni quattro anni, una comunicazione contenente gli esiti delle attività di autocontrollo dello scarico, la quale può procedere all'aggiornamento delle condizioni autorizzative, qualora dalla comunicazione emerga che l'inquinamento provocato dall'attività e dall'impianto è tale da renderlo necessario. Tale aggiornamento non modifica la durata dell'autorizzazione;
4. **di prendere atto** della dichiarazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. per l'attività di cui alla lettera p) della parte I, Allegato IV alla parte Quinta del medesimo decreto, presentata dalla ditta Gesenu SpA, depositata in atti;
5. **di dare atto** che la presente autorizzazione riguarda esclusivamente i titoli abilitativi richiesti ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/2013;
6. **di dare atto altresì** che la presente autorizzazione in applicazione dell'art. 3, comma 6 del DPR 59/2013, ha una durata di 15 (quindici) anni, a decorrere dalla data del rilascio da parte del SUAPE del Comune di Perugia;
7. **di stabilire** che la durata dell'autorizzazione è comunque subordinata ad idoneo titolo -opportunamente registrato secondo le modalità di legge - attestante la disponibilità dell'area e dello stabilimento pena immediata decadenza dell'autorizzazione stessa;
8. **di stabilire altresì** che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 4 del DPR 59/2013, la domanda di rinnovo della presente autorizzazione deve essere presentata all'Autorità competente, tramite il SUAPE, almeno 6 mesi prima della scadenza. Se la domanda è presentata entro tali termini, l'esercizio dell'attività o dell'impianto può continuare, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, fatta salva diversa previsione contenuta nella specifica normativa di settore, sulla base della presente autorizzazione;
9. **di stabilire infine** che, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del DPR 59/2013, il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni possono essere imposte dall'Autorità competente, prima della scadenza, nel caso in cui:
- le prescrizioni stabilite nell'autorizzazione impediscano o pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
 - lo esigano nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali;
10. **di revocare** tutte le autorizzazioni precedentemente rilasciate per i titoli abilitativi oggetto della presente autorizzazione unica ambientale;
11. **di disporre** la trasmissione del presente atto al SUAPE del Comune di Perugia, per il rilascio del Titolo;

12. **di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 29/11/2017

L'Istruttore
Monia Velloni

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 29/11/2017

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Claudio Riccardo Rosati

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 29/11/2017

Il Dirigente
Andrea Monsignori

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2

Pere
Tereori
A. De mieri

Da: Comune di Perugia - Comune di Perugia <suape@pec.comune.perugia.it>
Inviato: lunedì 12 marzo 2018 14:34
A: gesenu@legalmail.it; protocollo@cert.arpa.umbria.it
Oggetto: trasmissione AUA - Collestrada (Prot.N. GE 2018/0060400)
Allegati: Segnatura.xml; DETERMINAFN.rtf.p7m; AUA Gesenu Collestrada.pdf; Allegato scarichi 2.pdf; Allegato scarichi 1.PDF; Allegato acustica.pdf

Invio Prot.N. GE 2018/0060400

trasmissione AUA - Collestrada



TIN00880112

GESENU S.P.A.

PROT 18/2137

DEL 14/03/2018

Corrispondenza con gli ENTI
OP.N.91